



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Lavoro

**P.O.R. FSE 2014-2020 SARDEGNA
Asse I – Occupazione**

Azione 8.6.1

**“Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione
e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate
a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”**

AVVISO “PIÙ TURISMO PIÙ LAVORO” - Annualità 2017

Avviso a “sportello” per la concessione di contributi per l’allungamento della stagione turistica

QUESITI aggiornati al 14 aprile 2017 – dal n 1 al n 23

QUESITO 01	Il punto 14.3 e 14.4 dell’avviso differenziano le modalità di richiesta di erogazione a saldo a seconda del tipo di contratto, differenziando a seconda della retribuzione minima tabellare per il livello più basso fissando l’importo a € 1.271,21, però il contratto CCNL del Settore Turismo e Pubblici Esercizi ha previsto con accordo del 30/11/2016 e successivamente del 09/02/2017 una tabella retributiva per gli assunti dopo il 14/11/2016 più bassa dove il livello retributivo più basso è pari a € 1.258,88. Quindi chi applica il contratto principale previsto per le strutture turistiche quale tipo di documentazione dovrà produrre in sede di richiesta a saldo? Verrà ritenuto corretto l’inserimento della retribuzione prevista dagli accordi sopracitati nel contratto di lavoro nel caso di applicazione del CCNL del Settore Turismo e Pubblici Esercizi? Se la retribuzione minima tabellare è inferiore a Euro 1.271,21 alla richiesta di erogazione a saldo dovranno essere allegati i seguenti documenti: - copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell’intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l’importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato e/o indeterminato pieno o parziale), la durata (per i contratti stagionali e a tempo determinato). Con riferimento ai contratti a tempo indeterminato ed a tempo parziale dovrà essere indicata la percentuale di lavoro prestato e la distribuzione oraria; - per ogni Destinatario: la dichiarazione del lavoratore (<i>fac simile</i> di prossima pubblicazione Allegato H); - cedolini periodici e L.U.L. periodici; - documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il CRO dell’operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); I pagamenti degli stipendi dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere
-------------------	--

	mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti¹; e. la quietanza degli F24 periodici attestanti il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali per tutto il periodo contrattuale.
QUESITO 02	In caso di dipendente assunta a tempo determinato dal 01/04/2017 dalla stessa azienda con cui aveva un rapporto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/06/2016 a 05/12/2016 licenziata per giusta causa è possibile richiedere il contributo? No. Il punto h) dell'art.6 dispone tra i requisiti dei destinatari <i>“non avere un precedente rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato con l'Impresa richiedente, la cui cessazione, per qualsiasi motivazione, sia avvenuta nel periodo tra il 01 luglio 2016 ed il 31 maggio 2017”</i>.
QUESITO 03	Vorrei sapere se il contributo previsto per le assunzioni a tempo indeterminato dall'avviso "Più turismo più lavoro", è compatibile con il Bonus assunzioni Sud 2017. Leggendo il punto 8.1 dell'avviso sembrerebbe di sì, tuttavia ho dei dubbi in quanto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 367 del 16/11/2016 al punto 8 - "Non cumulabilità con altri incentivi" recita: <i>"L'incentivo di cui al presente decreto non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva"</i>. Secondo quanto indicato all'art. 8.1 dell'Avviso <i>“Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.”</i> Il Bonus assunzioni 2017 al Sud ha previsto un divieto di cumulo con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva.
QUESITO 04	Può presentare la domanda un'impresa turistica che ricorre al lavoro interinale? No. Il lavoro interinale non è tra le tipologie agevolabili previste dall'Avviso (A.02.00 e A.01.00).
QUESITO 05	Nella compilazione della dichiarazione sugli aiuti <i>de minimis</i> è necessario indicare anche il contributo relativo al bando “più turismo più lavoro” dell'anno 2016, concesso alla ditta , ma non ancora erogato? Sì. Devono essere indicati gli aiuti <i>“de minimis”</i> CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti.
QUESITO 06	Vorrei sapere se è agevolabile ai sensi del bando 2017 "PIÙ TURISMO PIÙ LAVORO" la trasformazione a tempo indeterminato di un "rapporto di apprendistato stagionale". Possono essere agevolati i contratti con i codici CO indicati all'art.5 e all'art.6 dell'Avviso. Il rapporto di lavoro da trasformare a tempo indeterminato (originario) deve partire dalla data del 1° gennaio 2017 e la trasformazione a tempo indeterminato deve essere effettuata almeno prima del 1° giugno 2017 affinché il rapporto di lavoro ricomprenda continuativamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre.
QUESITO 07	L'Art. 5 – Beneficiari - punto e) specifica che l'azienda deve osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai CCNL del Turismo: comprende anche l'adesione al Fondo Est e il versamento all'Ente Bilaterale del Turismo? Il CCNL deve essere applicato integralmente.
QUESITO 08	L'assunzione di un lavoratore avvenuta con contratto di somministrazione TD dal mese di gennaio per due mesi, poi confermata attraverso l'avvio di un contratto TD di ulteriori 9 mesi dall'impresa utilizzatrice, può godere del contributo sin dal mese di

¹ Il pagamento di qualsiasi importo effettuato in contanti comporterà la revoca di tutto il contributo relativo al lavoratore (art. 18 punto k).

	gennaio? Possono essere agevolati i contratti di assunzione, stipulati a partire dalla data del 1° gennaio 2017, con i codici CO indicati all'art.5 e all'art.6 dell'Avviso: - Tipo contratto A.02.00 (tempo determinato) tipo orario F (tempo pieno); - Tipo contratto A.01.00 (tempo indeterminato) tipo orario F (tempo pieno) o tipo orario V (tempo parziale). Il contributo per i contratti a tempo determinato a tempo pieno è di euro 600 per i mesi di marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre e il rapporto di lavoro deve ricomprendere continuamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre.
QUESITO 09	Con riferimento all'Avviso Più Turismo Più Lavoro 2017, essendo 40.000 non divisibile per seicento e essendo il modello telematico strutturato in modo che possono inserirsi le mensilità per le quali si richiede il contributo sino al limite dell'importo massimo e, quindi, di fatto il contributo massimo diviene non più 40.000, bensì € 39.600, vorremmo sapere: - se sarà possibile richiedere il finanziamento per € 40.200, pur sapendo che lo stesso verrà erogato per € 40.000; nel caso in cui invece fosse possibile richiedere il contributo per € 40.200, si potrebbe aspirare ad ottenere il contributo massimo di €40.000. Oppure - se, per la stessa finalità di ottenere il contributo nella misura massima prevista e la stessa difficoltà che l'importo di €40.000 non è divisibile per seicento, sarà possibile inserire la precisazione che per l'ultima mensilità indicata nella domanda si richiede il contributo nella misura di €400. L'art.8 dell'Avviso stabilisce che l'importo massimo del contributo è pari a Euro 40.000 per ciascun Beneficiario. L'Avviso non prevede solo un contributo mensile pari a Euro 600 per assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato a tempo pieno ma anche un contributo di Euro 7.000 una tantum per assunzioni a tempo indeterminato (di Euro 14.000 se il lavoratore è molto svantaggiato o disabile) a tempo pieno, che deve essere rideterminato per i contratti a tempo a tempo parziale verticale.
QUESITO 10	Con riferimento a quanto previsto all'art.4 dell'Avviso "Nel caso in cui le imprese beneficiarie opzionino per la concessione di un aiuto in "de minimis" lo stesso potrà essere concesso solo nella misura in cui non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi dalla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013" ci domandavamo se il contributo relativo all'avviso Più Turismo Più Lavoro 2016, già deliberato ma non ancora erogato, vada conteggiato tra i contributi de minimis ricevuti e, in caso positivo, in quale anno vada conteggiato (2016, anno dell'avviso, o 2017 anno del probabile pagamento?). Si. Devono essere indicati gli aiuti "de minimis" CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti. Anche quesito 05
QUESITO 11	In riferimento alla compilazione dell'allegato 2 DICHIARAZIONI alla voce "in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "PIU'TURISMO PIU' LAVORO"- annualità 2017 approvato con determinazione n. del/2017"il numero di determina da inserire e' n.10505-895 del 28/03/2016? La Determinazione con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico PIU' TURISMO PIU' LAVORO – Annualità 2017 è la n.10505-895 del 28/03/2017.
QUESITO 12	Un'impresa che assume un pensionato da aprile a ottobre a tempo determinato con orario full time può richiedere il contributo? Nell'avviso art.6 si parla di lavoratori a tempo parziale (CO-tipo orario V) si tratta di lavoratori a tempo determinato con orario part-time ? Possono essere Destinatari ai sensi dell'Avviso (rif. artt. 4, 5, e 6) i lavoratori assunti dal 01 gennaio 2017.

	Possono essere agevolati i contratti di assunzione, stipulati a partire dalla data del 1° gennaio 2017, con i codici CO indicati all'art.5 e all'art.6 dell'Avviso: a. Tipo contratto A.02.00 (tempo determinato) tipo orario F (tempo pieno); b. Tipo contratto A.01.00 (tempo indeterminato) tipo orario F (tempo pieno) o tipo orario V (tempo parziale).
QUESITO 13	Per un lavoratore già assunto dal 03/04/2017 al 30/09/2017 posso inserire anche il mese di ottobre nella domanda e fare la proroga del contratto per il mese di ottobre più avanti? Oppure deve avere il contratto fino ad ottobre già da adesso? La proroga deve essere effettuata prima dell'invio della nota di adesione.
QUESITO 14	In relazione al Bando Più Turismo Più Lavoro volevo porre alcuni quesiti relativi alla tipologia di contratti che si possono instaurare per poter beneficiare del contributo. 1) Si può applicare un contratto a tempo indeterminato part-time orizzontale? 2) Se si tratta di un contratto a tempo indeterminato part-time verticale, la verticalizzazione riguarda i mesi (esempio assunzione da maggio a dicembre) oppure i giorni (esempio assunzione a tempo indeterminato per tutti i mesi ma il lavoratore lavora a tempo pieno ogni settimana dal giovedì alla domenica)? Possono essere agevolati i contratti di assunzione, stipulati a partire dalla data del 1° gennaio 2017, con i codici CO indicati all'art.5 e all'art.6 dell'Avviso: a. Tipo contratto A.02.00 (tempo determinato) tipo orario F (tempo pieno); b. Tipo contratto A.01.00 (tempo indeterminato) tipo orario F (tempo pieno) o tipo orario V (tempo parziale). Il contratto a tempo indeterminato a tempo parziale verticale non può essere inferiore al 60%.
QUESITO 15	Qualora il beneficio venisse concesso, il numero di dipendenti coinvolti dall'aiuto e il numero di mesi spalla deve corrispondere al piano assunzionale predisposto in fase di invio della domanda? Un esempio: Piano assunzionale predisposto in fase di invio domanda: N° 20 lavoratori, n° 4 mesi spalla Piano assunzionale successivo alla concessione del contributo: N° 12 lavoratori, n° 3 mesi spalla L'elenco nominativo dei lavoratori Destinatari, per i quali si intende usufruire dell'Aiuto, da indicare nella nota di adesione dovrà rispettare quanto dichiarato nel Piano Assunzionale. L'art.12 dell'Avviso prevede che <u>"Le uniche modifiche che potranno essere apportate sono: 1) eliminare uno o più lavoratori; 2) riorganizzare i mesi spalla dichiarati per i lavoratori a tempo determinato, mantenendo il numero dei mesi spalla inferiore o uguale ai mesi dichiarati in sede di Domanda; 3) effettuare una trasformazione da tempo determinato e tempo indeterminato non prevista nel Piano Assunzionale a patto che: 3.a) nello stesso sia stata prevista l'assunzione di un lavoratore a tempo indeterminato senza che il contratto sia stato perfezionato; 3.b) il contratto a tempo determinato sia stato stipulato successivamente al 1° gennaio 2016 e abbia compreso senza interruzioni i mesi canonici; 3.c) la trasformazione sia avvenuta prima dell'invio della nota di adesione."</u>
QUESITO 16	Un'azienda che ha licenziato un quadro, in quanto la figura non era più necessaria per l'organizzazione aziendale, può partecipare al bando in caso di assunzione stagionale di camerieri di sala, ai piani o addetti alla reception. Si fa presente che la figura soppressa era un ruolo apicale che nulla ha a che vedere con le qualifiche degli stagionali che dovranno essere assunti. Tra i requisiti dell'impresa per accedere all'aiuto l'art.5, lett. h) dispone <i>"non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo"</i>. In presenza di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, nei dodici mesi precedenti l'invio della domanda, l'impresa non possiede i requisiti richiesti e non può partecipare all'Avviso.

	Tra i requisiti del lavoratore l'art.6, lett. h) dispone <i>“non avere un precedente rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato con l'Impresa richiedente, la cui cessazione, per qualsiasi motivazione, sia avvenuta nel periodo tra il 01 luglio 2016 ed il 31 maggio 2017”</i>. Si veda anche la risposta al quesito 2.
QUESITO 17	Per gli aiuti de minimis non ancora erogati per la stagione 2016 ma concessi bisogna indicare quello concesso al momento della determina o quello che effettivamente sarà erogato, così come specificato nella nota di adesione? Devono essere indicati gli aiuti <i>“de minimis”</i> CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti.
QUESITO 18	Un'azienda che ha dei lavoratori assunti dal 13/04/2017 al 25/09/2017 può usufruire del bonus se procede alla proroga dei suddetti contratti al 30/09/2017 dopo aver presentato la domanda (20/04/2017) ma prima dell'invio della nota di adesione? La proroga deve essere effettuata prima dell'invio della nota di adesione.
QUESITO 19	Nel caso in cui un'azienda, a maggio 2016, abbia effettuato un licenziamento di un dipendente assunto a tempo determinato per mancato superamento del periodo di prova, può partecipare al bando “Più Turismo Più Lavoro” Annualità 2017? Il mancato superamento del periodo di prova, come chiarito nella sentenza del 27 febbraio 2008, n. 5103, dalla sezione lavoro della Suprema Corte di Cassazione, costituisce un giustificato motivo di licenziamento e pertanto non fa perdere il diritto alla partecipazione all'Avviso. La relativa comunicazione obbligatoria riporterà la causale PP.
QUESITO 20	In relazione all'art. 6, lettera d) del bando ci confermate che, ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione, per i lavoratori maggiorenni rileva esclusivamente l'età del dipendente, a prescindere dal titolo di studio, vale a dire che per i lavoratori maggiorenni il diritto-dovere è considerato assolto a prescindere dal titolo di studio ottenuto? Come precisato nella nota 4 dell'art. 6, punto d, a pagina 8 dell'Avviso: <i>“L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del 18° anno di età.”</i> Pertanto, per assolvere il diritto-dovere all'istruzione un giovane al termine della scuola media deve, in alternativa, proseguire nell'istruzione oppure nella formazione oppure nell'apprendistato, fino al conseguimento di una qualifica professionale oppure di un diploma ovvero, aver conseguito il 18° anno di età. In caso di lavoratori maggiorenni rileva l'età del dipendente a prescindere dal titolo di studio effettivamente conseguito.
QUESITO 21	Se un impresa ha partecipato al bando più turismo più lavoro annualità 2016, può partecipare al bando del 2017 con gli stessi dipendenti riassunti nel 2017? Sì. L'art.6 dell'Avviso elenca i requisiti, a pena di inammissibilità, dei Destinatari dell'azione.
QUESITO 22	Si chiede se nell'allegato 2A sono da indicare tra gli aiuti de minimis le deduzioni IRAP, art. 11 D Lgs 446/97? Nell'Allegato 2A – Modello base <i>de minimis</i>, il legale rappresentante deve dichiarare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva (art.47 del DPR 445/2000) tutti gli aiuti <i>“de minimis”</i> CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti.

QUESITO 23	Un dipendente con più di 50 anni con titolo di studio licenza elementare con contratto di lavoro dal 01/03/2017 al 31/10/2017 possiamo inserirlo nel bando? Si. L'art.6 dell'Avviso elenca i requisiti, a pena di inammissibilità, dei Destinatari dell'azione. Si veda anche la risposta al quesito 20.
-------------------	---